



Sopra Guido Campli, a destra Valletta con Romandini nel tondo in alto Pierluigi Tenaglia presidente ordine avvocati

Tribunale, il giudice Campli designato alla presidenza

► Il presidente degli avvocati Tenaglia: «Scelta una figura di alto profilo»

► Nella sezione civile la spunta Valletta per il posto lasciato libero da Romandini

TOGHE

I loro nomi circolavano già da tempo negli ambienti giudiziari e il primo importante passo l'ha compiuto ieri la quinta Commissione del Consiglio superiore della Magistratura che ha indicato in Guido Campli il probabile nuovo presidente del Tribunale di Chieti e in Nicola Valletta il presidente della sezione Civile dell'ufficio giudiziario teatino. Due designazioni che hanno ottenuto praticamente l'unanimità (cinque voti favorevoli e un astenuto) anche se ci sono ancora due passaggi determinanti perchè entrambe le designazioni passeranno al vaglio del ministro della Giustizia Alfonso Bonafede e toccherà comunque al plenum del Csm, presieduto da Giovanni Legnini, esprimere il voto decisivo. Campli, che dovrebbe subentrare a Geremia Spiniello, per nove anni presidente del Tribunale e a un passo dalla pensione dovrebbe cessare dalle funzioni a settembre, ha 55 anni e la sua famiglia è originaria di Francavilla al

Mare, (città della quale il padre Enrico è stato sindaco. Sposato con il giudice Marina Valente, Campli è attualmente consigliere di Corte d'Appello ad Ancona e negli anni scorsi si era candidato sia per il posto di procuratore capo a L'Aquila sia a Chieti. Nel ruolo di giudice per le indagini preliminari, Campli quando era a Pescara ha firmato decine di arresti

eccellenti e si è occupato tra l'altro dei processi nati dalle inchieste "Housework" e "Rifiutopoli" che hanno travolto il mondo politico. Per quanto riguarda Valletta da anni è a Chieti come giudice della sezione civile: sulla sua scrivania sono passate vicende molto delicate: fra l'altro è stato giudice relatore nell'ambito del procedimento che ha portato alla di-

chiarazione di insolvenza dell'ex Carichietti e giudice delegato nel fallimento della vecchia Villa Pini. Valletta prenderebbe così il posto di Camillo Romandini, che a giugno del 2017 è stato nominato consigliere di Corte d'appello e destinato a Roma. Un primo commento sulla designazione di Campli è arrivato dal presidente dell'Ordine degli avvocati di Chieti Pierluigi Tenaglia: "E' una figura di alto profilo che saprà continuare a gestire in maniera adeguata ed efficiente il Tribunale di Chieti - dice Tenaglia. Il Foro teatino sarà pronto a dare il proprio contributo come è stato fino ad adesso. Mi congratulo per la designazione che dovrà avere il crisma dell'ufficialità con il passaggio al plenum del Csm". Per quanto riguarda la designazione di Valletta, sempre secondo Tenaglia, si tratta del "giusto riconoscimento ad un magistrato che da tempo è impegnato presso il Tribunale di Chieti e che ha dimostrato sul campo le proprie qualità".

Alfredo D'Alessandro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Protocollo d'intesa

Un pool contro i reati tributari

Mira a favorire l'attività di recupero a tassazione dei cosiddetti proventi illeciti, cioè dei ricavi derivanti da fatti, atti o attività qualificabili come illecito penale, nel caso in cui non siano già sequestrati o confiscati il protocollo d'intesa firmato ieri dal procuratore della Repubblica di Chieti, Francesco Testa, dal direttore regionale Abruzzo dell'Agenzia delle Entrate, Margherita Maria Calabrò, e

dal comandante provinciale della Guardia di Finanza di Chieti, Serafino Fiore. Dal punto di vista organizzativo, il protocollo d'intesa prevede la creazione di una squadra ad hoc alla quale è attribuito il compito di garantire, nel rispetto del segreto istruttorio, lo scambio di informazioni di interesse comune fra tutti gli attori coinvolti nelle attività di contrasto all'evasione fiscale.